

Allegato 1) al Decreto Assessoriale 111 del 22.12.2008

DIRETTIVE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DELLA MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE" PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 - REGOLAMENTO CE 1698/05. BANDO PROGETTI INDIVIDUALI.

PORTATA FINANZIARIA E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Le risorse finanziarie della misura, ammontano a complessivi € 110.581.000,00, di cui € 60.000.000,00 destinate al bando per i progetti individuali.

COMPARTI PRODUTTIVI

I comparti di produzione interessati dalla misura sono:

- Caprino
- Ovino
- Suinicolo
- Bovino da carne
- Bovino da latte
- Apicoltura
- Avicunicolo
- Olivicolo
- Ortofrutticolo
- Florovivaismo
- Piante aromatiche e officinali
- Cerealicolo
- Vitivinicolo
- Settori minori (colture oleoproteaginose, foraggere, sementiere, allevamento selvaggina, elicicoltura).

CRITERI DI AMMISSIBILITA' ED ESCLUSIONE

Rimandando al documento "Criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di sorveglianza del PSR 2007/2013 attivato per procedura scritta in data 14 luglio 2008, si specifica che:

- relativamente al requisito della redditività, per il calcolo del Reddito Lordo Standard aziendale si farà riferimento ai dati INEA per l'anno 2002 di cui all'Allegato A;
- per progetti di importo inferiore a 100.000,00 euro il business plan sarà di tipo semplificato.

Le aziende che hanno in corso progetti finanziati ai sensi delle misure 4.9, 4.12 o 4.17 del POR 2000-2006 potranno presentare domanda solo a seguito dell'avvenuto accertamento di regolare esecuzione.

INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Gli interventi specifici ammissibili e quelli non ammissibili, l'intensità dell'aiuto e le condizioni generali di ammissibilità sono indicati nella scheda di misura contenuta nel PSR approvato dalla Commissione delle Comunità Europee con Decisione C(2007) 5949 del 28.11.2007 e successive modifiche ed integrazioni. Il volume massimo di investimento ammissibile per impresa agricola (IVA esclusa, ma comprese le spese generali), per l'intera durata del PSR, è fissato in 800.000 euro.

Per progetti di importo superiore a 100.000,00 euro il richiedente dovrà produrre un documento attestante la sostenibilità economico/finanziaria dell'investimento da parte di un Istituto bancario o di un Confidi operante prevalentemente nel settore agricolo/agroalimentare.

Le aziende che operano su più comparti produttivi possono presentare progetti misti tenendo conto degli interventi ammissibili e delle limitazioni previste per ciascun comparto.

Per ogni singolo comparto il dettaglio degli interventi e le relative priorità sono indicati nell'Allegato B). In linea generale e dove non diversamente specificato si dispone che:

- per tutte le colture in pieno campo non si potrà intervenire su corpi aziendali di superficie inferiore ad Ha 0,50;

- nel caso di investimenti destinati alla produzione di energia elettrica e/o calore da fonti rinnovabili, al fine di consentire la possibilità di accedere al cosiddetto "conto energia", il tasso di aiuto potrà, su istanza del richiedente, essere inferiore al tasso di aiuto stabilito;
- la concessione del sostegno sulla Misura 121 non è compatibile con altre forme di sostegno all' impianto e/o all'acquisto dei pannelli fotovoltaici.

Come previsto dal PSR, le spese per investimenti immateriali, comprese le spese generali, saranno riconosciute fino alla concorrenza del 10% del costo totale degli investimenti materiali realizzati; tuttavia, nel caso di progetti che prevedono la sola fornitura di attrezzature e macchinari le spese generali saranno riconosciute fino alla concorrenza del 5%. Verranno riconosciute le spese di progettazione e direzione lavori, anche se le rispettive prestazioni sono rese dal Direttore tecnico o Amministrativo dell'Impresa richiedente (all'uopo abilitati), ovvero nel caso in cui l'imprenditore agricolo beneficiario e il progettista o direttore dei lavori coincidano, purché giustificate da regolare fattura.

Ai sensi dell'art. 54 del Reg. (CE) n. 1974/06, è ammessa la fornitura di beni e di servizi da parte del beneficiario, anche se tale fornitura non implica pagamenti di corrispettivi in denaro. In tale contesto sono ammissibili a cofinanziamento le operazioni di carattere agricolo eseguite direttamente dagli imprenditori agricoli e dai loro familiari. Non sono ammissibili opere di carattere edile realizzate direttamente dal beneficiario ad eccezione di interventi edili di modesta entità finanziaria che siano in stretta correlazione con altre opere di natura agricola.

Ai fini della determinazione del contributo pubblico concedibile, la spesa massima ammissibile per le diverse voci di costo è determinata utilizzando il prezzario regionale per le opere pubbliche integrato, per le tipologie di spese agricole non comprese, dal prezzario dell'agricoltura. I prezzari di riferimento sono quelli vigenti al momento della presentazione della domanda. Per i "lavori agricoli", da eseguirsi mediante prestazioni volontarie e mezzi aziendali, il prezzo da applicarsi sarà al netto dell'utile di impresa.

Complementarietà tra misura 121 e OCM

La demarcazione tra gli interventi finanziabili con la misura 121 e quelli finanziabili nell'ambito dei Programmi Operativi di alcune OCM è indicata al punto 10.2 del PSR.

A seguito di eventuale approvazione delle modifiche al PSN riguardo alla demarcazione tra PSR e OCM, se necessario, sarà adeguata la demarcazione prevista dal PSR 2007/2013 della Regione Sardegna.

Decorrenza dell'ammissibilità delle spese

In linea generale sono considerate ammissibili le attività e le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della relativa domanda fatte salve le spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa.

Per i progetti presentati a valere sulla misura 4.9 del POR 2000-2006, positivamente inseriti in graduatoria, verranno riconosciute le spese sostenute dopo il 1.1.2007.

Limitatamente alle spese per i "lavori agricoli", da eseguirsi mediante prestazioni volontarie e mezzi aziendali, le relative operazioni possono avere inizio a seguito di accertamento preliminare da parte del funzionario istruttore.

PROCEDURE OPERATIVE

A) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

Le domande devono essere presentate, per via telematica, dal 1.2.2009 al 30.01.2010.

La copia cartacea della domanda dovrà essere recapitata, a mano o per raccomandata A/R (o tramite corriere espresso), entro le scadenze indicate nel successivo paragrafo B) presso i competenti Servizi Territoriali di Argea.

I soggetti abilitati alla compilazione della domanda per via telematica sono:

- 1) I Centri Assistenza Agricola (CAA);
- 2) I singoli beneficiari, limitatamente alle domande relative al proprio CUA;A;
- 3) I liberi professionisti abilitati alla redazione del progetto;

B) RICEZIONE E SELEZIONE DELLE DOMANDE

Sulla base delle priorità previste nei criteri di selezione della misura, l'ARGEA Sardegna provvederà a predisporre e pubblicare la graduatoria unica regionale, tre volte nel corso del periodo previsto,

rispettivamente entro il 10 giugno 2009 per le domande pervenute entro il 29 maggio 2009, entro il 12 ottobre per le domande pervenute entro il 30 settembre 2009 ed entro il 10 febbraio 2010 per le domande pervenute entro il 30 gennaio 2010. Alle date indicate le domande dovranno essere pervenute anche su supporto cartaceo.

Per ciascuna graduatoria viene riservato un terzo delle risorse programmate. Nel caso in cui la prima graduatoria esaurisca le risorse, le istanze non finanziabili per carenza di risorse, salvo rinunce, concorreranno per la seconda graduatoria; la medesima modalità si applica alla seconda graduatoria. Nel caso in cui in fase istruttoria si dovessero liberare risorse a seguito di rinunce, riduzioni del contributo richiesto o archiviazioni di progetti, tali risorse andranno ad incrementare la dotazione finanziaria della graduatoria successiva.

C) PRESENTAZIONE PROGETTI

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria, l'ARGEA Sardegna individuerà i possibili beneficiari sulla base delle risorse disponibili e delle richieste di contributo e richiederà agli interessati il progetto di dettaglio che dovrà essere consegnato all'ufficio competente entro 60 giorni dalla data della richiesta.

D) ISTRUTTORIA, APPROVAZIONE E FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

Nel caso in cui in fase istruttoria si riscontrino variazioni del progetto rispetto alla domanda, esso sarà ammesso solo se si verificano le seguenti condizioni:

- la modifica non comporta una diminuzione del punteggio assegnato;
- le opere sono coerenti con i fabbisogni di intervento/obiettivi operativi individuati;

Non saranno in ogni caso ammessi progetti di importo superiore a quello della domanda.

In caso contrario il richiedente dovrà ripresentare la domanda per la eventuale graduatoria successiva.

Come previsto nel PSR, a richiesta del beneficiario può essere erogata una anticipazione nella misura del 20% del contributo assentito. Potranno inoltre essere erogati ulteriori acconti sul contributo dietro presentazione di SAL (Stati di avanzamento dei lavori) e della documentazione necessaria per la certificazione della spesa sostenuta; il beneficiario potrà richiedere fino a due acconti, oltre all'anticipazione, il primo ad avvenuta realizzazione e certificazione di almeno il 50% delle opere approvate, il secondo al raggiungimento e certificazione di almeno l'80% delle opere approvate.

E) REVOCHE

Il provvedimento di concessione può essere revocato dall'organo concedente quando il soggetto beneficiario:

- a) non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti;
- b) fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- c) realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
- d) non ottemperi a specifiche prescrizioni del PSR, nel relativo bando e nei singoli atti di concessione;
- e) non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;
- f) realizzi opere per un importo inferiore al 60% dell'importo ammesso in concessione.

F) LIQUIDAZIONE FINALE

La chiusura dei lavori deve essere comunicata entro 12 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo, salvo proroghe concesse dall'ufficio competente. In questa fase si potranno applicare, laddove coerenti con le disposizioni comunitarie, le semplificazioni previste dalla D.G.R. n. 39/19 del 15.7.2008.

G) CONTROLLI

Per ogni domanda di aiuto verrà effettuato, oltre ai controlli amministrativi, almeno un controllo "in situ".

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore.

Ulteriori disposizioni in merito all'attuazione della misura saranno disposte nel relativo bando con atto del Direttore del Servizio competente.

ALLEGATO A - Tabella dei Redditi Lordi Standard (per ettaro di superficie coltivata e per capo allevato)

Codice	Descrizione	Reddito Lordo Standard (euro)
D01	Frumento tenero	358
D02	Frumento duro	563
D03	Segale	534
D04	Orzo	392
D05	Avena	382
D06	Mais	1.606
D07	Riso	1.646
D08	Altri cereali	874
D09	Leguminose da granella	426
D10	Patate	3.668
D11	Barbabietola da zucchero	1.579
D12	Piante sarchiate foraggere	1.427
D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	3.862
D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	8.375
D15	Orticole - in serra	35.533
D16	Fiori - all'aperto	14.279
D17	Fiori - in serra	107.281
D18A	Prati e pascoli temporanei	643
D18B	Altre foraggere avvicendate	842
D19	Sementi e piantine per seminativi	7.136
D20	Altre colture per seminativi	480
D23	Tabacco (secco)	7.757
D24	Luppolo (Piante aromatiche, medicinali e da condimento)	6.379
D26	Colza	528
D27	Girasole	611
D28	Soia	580
D30	Altre oleaginose erbacee	355
D31	Lino	1.276
D32	Canapa	1.139
D33	Altre colture tessili	1.208
D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	6.379
D35	Altre colture industriali	2.198
F01	Prati permanenti e pascoli	320
F02	Pascoli magri	60
G01A	Frutteti - di origine temperata	5.401
G01B	Frutteti - di origine sub tropicale (actinidia)	7.511
G01C	Frutteti - frutta a guscio	433
G02	Agrumeti	3.071
G03A	Oliveti - per olive da tavola	3.929
G03B	Oliveti - per olive da olio (olio)	1.036
G04A	Vigneti - per uva da vino di qualità (uva)	3.687
G04B	Vigneti - per uva da vino comune (uva)	2.802
G04C	Vigneti - per uva da tavola	5.113
G05	Vivai	38.874
G06	Altre colture permanenti	1.256
G07	Colture permanenti in serra (Frutteti - di origine temperata)	5.401

I02	Funghi (100 mq) - rls/anno (7,2 raccolti)	26.524
I08AD22	Set aside - terreni a riposo senza uso economico	100
J01	Equini	65
J02	Bovini < 1 anno - totale	816
J03	Bovini < 2 anni - maschi	188
J04	Bovini < 2 anni - femmine	57
J05	Bovini > 2 anni - maschi	196
J06	Giovenche > 2 anni	126
J07	Vacche da latte	1.401
J08	Bovini > 2 anni - altre vacche	118
J09A	Ovini - fattrici	108
J09B	Ovini - altri	156
J10A	Caprini - fattrici	107
J10B	Caprini - altri	24
J11	Suini - lattonzoli < 20 Kg	29
J12	Suini - scrofe >50 Kg	421
J13	Suini - altri	126
J14	Broilers - 100 capi	206
J15	Ovaiole - 100 capi (prodotto principale = numero uova)	440
J16	Altro pollame - 100 capi	854
J17	Conigli - fattrici	47
J18	Api (alveare)	82
R139	Funghi (100 mq) - rls/raccolto	3.684

Allegato B) - Interventi ammissibili e priorità

Comparto Bovino da latte

DESCRIZIONE	Grado di priorità
Realizzazione o adeguamento fabbricati per impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti energetiche alternative.	Alto
Realizzazione o adeguamento fabbricati per riutilizzo dei reflui e/o impiego alternativo dei prodotti, dei sottoprodotti e/o dei rifiuti.	Alto
Impianti tecnologici per la produzione e utilizzo di energia da fonti energetiche alternative: lavorazione biomassa/generatori di calore (a energia e a biomassa)/pannelli solari/impianti eolici/impianti fotovoltaici ecc. (realizzazione/adeguamento), impianto per il riutilizzo dei reflui, impianti per l'impiego alternativo di prodotti, sottoprodotti e/o rifiuti, ecc.	Alto
Miglioramento delle strutture di allevamento con particolare riferimento agli spazi, all'illuminazione e all'aerazione: realizzazione/ampliamento/ristrutturazione di locali mungitura, stalle aperte, paddok. Adeguamento stalle chiuse.	Medio
Opere di gestione delle deiezioni e dei reflui zootecnici (realizzazione/adeguamento).	Medio
Realizzazione o adeguamento impianti per la gestione delle deiezioni e dei reflui zootecnici: asportazione, separazione, stoccaggio e distribuzione (escluso trattori, rimorchi, automezzi).	Medio
Interventi di adeguamento delle condizioni fondiari, strutturali e delle dotazioni aziendali: ampliamento/ristrutturazione ricovero macchine/attrezzi, magazzino, fienile.	Basso
Acquisto di attrezzature funzionali alle attività di allevamento e controllo dei processi produttivi: realizzazione/adeguamento di impianto di mungitura, impianto di refrigerazione del latte, attrezzature di stalla (rastrelliere, battifianchi, cancelli e divisori), impianti per la distribuzione dei foraggi, impianti per la distribuzione automatica del mangime, sistemi di distribuzione dell'acqua di bevanda, impianto di illuminazione in stalla, carro trincia-miscelatore unifeed, silos; hardware e/o software.	Basso
Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR, ad eccezione di quelli relativi alla lavorazione, trasformazione, commercializzazione del prodotto agricolo, non ammissibili per questo comparto.	Nessuna priorità

Esclusioni specifiche per il comparto:

- Impianti di trasformazione.

Comparto Bovino da carne

DESCRIZIONE	Grado di priorità
Realizzazione o adeguamento fabbricati per impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti energetiche alternative.	Alto
Realizzazione o adeguamento fabbricati per riutilizzo dei reflui e/o impiego alternativo dei prodotti, dei sottoprodotti e/o dei rifiuti.	Alto
Impianti tecnologici per la produzione e utilizzo di energia da fonti energetiche alternative: lavorazione biomassa/generatori di calore (a energia e a biomassa)/pannelli solari/impianti eolici/impianti fotovoltaici ecc. (realizzazione/adeguamento), impianto per il riutilizzo dei reflui, impianti per l'impiego alternativo di prodotti, sottoprodotti e/o rifiuti, ecc.	Alto
Interventi di settorizzazione dei pascoli: recinzione e/o cancelli	Medio
Interventi di adeguamento delle condizioni fondiari, strutturali e delle dotazioni aziendali: ampliamento/ristrutturazione ricovero macchine/attrezzi, magazzino, fienile, ricovero bestiame, paddok.	Basso
Acquisto di attrezzature funzionali alle attività di allevamento e controllo dei processi produttivi: realizzazione/adeguamento di impianto di mungitura, impianto di refrigerazione del latte, attrezzature di stalla (rastrelliere, battifianchi, cancelli e divisori), impianti per la distribuzione dei foraggi, impianti per la distribuzione automatica del mangime, sistemi di distribuzione dell'acqua di bevanda, impianto di illuminazione in stalla, carro trincia-miscelatore unifeed, silos; hardware e/o software.	Basso
Realizzazione/adeguamento opere, impianti per la gestione delle deiezioni e dei reflui zootecnici, asportazione, stoccaggio e distribuzione (escluso trattori e automezzi).	Basso
Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR, ad eccezione di quelli relativi alla lavorazione, trasformazione, commercializzazione del prodotto agricolo, non ammissibili per questo comparto.	Nessuna priorità

Esclusioni specifiche per il comparto:

- Miglioramento pascoli;
- Impianti di trasformazione.

Comparto Ovicaprino

DESCRIZIONE	Grado di priorità
Realizzazione o adeguamento fabbricati per impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti energetiche alternative.	Alto
Impianti tecnologici per la produzione e utilizzo di energia da fonti energetiche alternative: lavorazione biomassa/generatori di calore (a energia e a biomassa)/pannelli solari/impianti eolici/impianti fotovoltaici ecc.	Alto
Interventi di settorizzazione dei pascoli: recinzione e/o cancelli.	Medio
Strutture e macchinari per piccoli impianti di trasformazione aziendale, minicaseifici.	Medio
Realizzazione di impianti irrigui finalizzati a risparmio idrico.	Medio
Interventi di adeguamento delle condizioni fondiari, strutturali e delle dotazioni aziendali: ampliamento/ristrutturazione ricovero macchine/attrezzi, magazzino, fienile, ricovero bestiame, paddok.	Basso
Acquisto di attrezzature funzionali alle attività di allevamento e controllo dei processi produttivi: realizzazione/adeguamento di impianto di mungitura, impianto di refrigerazione del latte, attrezzature di stalla (rastrelliere, battifianchi, cancelli e divisori), impianti per la distribuzione dei foraggi, impianti per la distribuzione automatica del mangime, sistemi di distribuzione dell'acqua di bevanda, impianto di illuminazione in stalla, carro trincia-miscelatore unifeed, silos; hardware e/o software.	Basso
Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR.	Nessuna priorità

Esclusioni specifiche per il comparto:

- Miglioramento pascolo.

Comparto Suino

DESCRIZIONE	Grado di priorità
Realizzazione o adeguamento fabbricati per impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti energetiche alternative, per il riutilizzo dei reflui e/o impiego alternativo dei prodotti, dei sottoprodotti e/o dei rifiuti.	Alto
Impianti tecnologici per la produzione e utilizzo di energia da fonti energetiche alternative: lavorazione biomassa/generatori di calore (a energia e a biomassa)/pannelli solari/impianti eolici/impianti fotovoltaici ecc.	Alto
Impianti tecnologici per il riutilizzo dei reflui e per l'impiego alternativo dei prodotti, dei sottoprodotti e/o dei rifiuti.	Alto
Ampliamento e ristrutturazione fabbricati aziendali: ricovero macchine e attrezzi, magazzino, fienile, ricovero bestiame e paddok.	Medio
Acquisto di attrezzature funzionali alle attività di allevamento e controllo dei processi produttivi: abbeveratoi, mangiatoie, impianti, macchine e macchinari (escluso trattori, le macchine e le attrezzature per le colture e per la lavorazione dei terreni), hardware e/o software.	Medio
Realizzazione/adeguamento fabbricati per la gestione delle deiezioni e dei reflui zootecnici.	Basso
Impianti e macchinari per la gestione delle deiezioni e dei reflui zootecnici.	Basso
Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR, ad eccezione di quelli relativi alla lavorazione, trasformazione, commercializzazione del prodotto agricolo, non ammissibili per questo comparto.	Nessuna priorità

Esclusioni specifiche per il comparto:

- Impianti di trasformazione.

Disposizioni specifiche per il comparto:

I beneficiari dovranno produrre certificazione rilasciata dalla ASL attestante: a) il rispetto delle norme sanitarie, in particolare delle prescrizioni indicate nel piano di eradicazione delle pesti suine; b) il regolare aggiornamento del registro di stalla.

Potranno accedere ai contributi le aziende che non sono state colpite da pesti suine nei 12 mesi antecedenti la domanda. Potranno inoltre accedere ai finanziamenti gli allevatori che abbiano presentato domanda di regolarizzazione dell'allevamento in ottemperanza all'ordinanza del Presidente della Regione n. 1 del 16.1.2006.

Comparto Avicunicolo

DESCRIZIONE	Grado di priorità
Realizzazione o adeguamento fabbricati per impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti energetiche alternative, per il miglioramento degli spazi fruibili.	Alto
Impianti tecnologici per la produzione e utilizzo di energia da fonti energetiche alternative: lavorazione biomassa/generatori di calore (a energia e a biomassa)/pannelli solari/impianti eolici/impianti fotovoltaici ecc.	Alto
Impianti tecnologici per l'attivazione di sistemi di controllo per la gestione degli elementi microclimatici nei locali di allevamento.	Alto
Acquisto di attrezzature per il controllo e la certificazione dei processi produttivi e dei prodotti.funzionali alle attività di allevamento e controllo dei processi produttivi.	Medio
Realizzazione, ampliamento, ristrutturazione dei locali di allevamento e di estensivizzazione degli allevamenti (plain air).	Basso
Acquisto attrezzature, impianti e macchinari per la gestione dell'allevamento.	Basso
Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR, ad eccezione di quelli relativi alla lavorazione, trasformazione, commercializzazione del prodotto agricolo, non ammissibili per questo comparto.	Nessuna priorità

Esclusioni specifiche per il comparto:

- Impianti di trasformazione.

Comparto Cerealicolo

DESCRIZIONE	Grado di priorità
Acquisto attrezzature per l'esecuzione delle operazioni colturali e della raccolta (escluso trattori e macchine per lavorazioni convenzionali dei terreni).	Alto
Realizzazione di impianti irrigui finalizzati a risparmio idrico e sistemazione terreni	Alto
Realizzazione o adeguamento fabbricati per impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti energetiche alternative.	Medio
Impianti tecnologici per la produzione e utilizzo di energia da fonti energetiche alternative: lavorazione biomassa/generatori di calore (a energia e a biomassa)/pannelli solari/impianti eolici/impianti fotovoltaici ecc. (realizzazione/adeguamento), impianti per l'impiego alternativo di prodotti, sottoprodotti e/o rifiuti, ecc.	Medio
Realizzazione, ampliamento e ristrutturazione fabbricati: ricovero macchine e attrezzi, stoccaggio e conservazione prodotti.	Basso
Acquisto attrezzature e macchinari volti alla razionalizzazione dei processi produttivi e stoccaggio delle produzioni (silos).	Basso
Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR, ad eccezione di quelli relativi alla lavorazione, trasformazione, commercializzazione del prodotto agricolo, non ammissibili per questo comparto.	Nessuna priorità

Esclusioni specifiche per il comparto:
- Impianti di trasformazione.

Comparto Ortofrutticolo

DESCRIZIONE	Grado di priorità
Investimenti per la produzione e l'utilizzo di fonti energetiche alternative: lavorazione biomassa/generatori di calore (a energia e a biomassa)/pannelli solari/impianti eolici/impianti fotovoltaici ecc.	Alto
Acquisto attrezzature e macchine specifiche per la esecuzione delle operazioni colturali e della raccolta: agevolatrici, impianti fertirrigazione (escluso trattori e macchine per lavorazioni convenzionali dei terreni).	Alto
Realizzazione o adeguamento fabbricati per impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti energetiche alternative.	Alto
Impianti tecnologici per la produzione e utilizzo di energia da fonti energetiche alternative: lavorazione biomassa/generatori di calore (a energia e a biomassa)/pannelli solari/impianti eolici/impianti fotovoltaici ecc. (realizzazione/adeguamento), impianti per l'impiego alternativo di prodotti, sottoprodotti e/o rifiuti, ecc.	Alto
Interventi di razionalizzazione dei consumi idrici, di accumulo delle risorse e impianti connessi (ricerche idriche, vasconi, microirrigazione)	Medio
Realizzazione, ampliamento e ristrutturazione fabbricati per il ricovero delle macchine e degli attrezzi, per lo stoccaggio, la cernita, la conservazione e il primo condizionamento dei prodotti.	Basso
Attrezzature e impianti (produzione fuori suolo, centraline, climatizzazione, reti antinsetto, telo ombreggiante, macchinari per cernita, la conservazione e il primo condizionamento dei prodotti).	Basso
Realizzazione nuovi impianti, reimpianti, reinnesti delle seguenti specie: albicocca, susina, ciliegia, pera, mela, uva da tavola, arancio, limone, mandarino, clementine, pesca, nettarina.	Basso
Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR, ad eccezione di quelli relativi alla lavorazione, trasformazione, commercializzazione del prodotto agricolo, non ammissibili per questo comparto.	Nessuna priorità

Esclusioni specifiche per il comparto:

- Investimenti per il pomodoro da industria.
- Impianti di trasformazione.

L'aumento di superfici protette sarà consentito solo mediante apprestamenti per la semiforzatura (tunnel e ombrari) mentre non sarà ammessa la realizzazione ex-novo o l'ampliamento di serre.

Comparto Olivicolo

DESCRIZIONE	Grado di priorità
Realizzazione o adeguamento fabbricati per impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti energetiche alternative.	Alto
Impianti tecnologici per la produzione e utilizzo di energia da fonti energetiche alternative: lavorazione biomassa/generatori di calore (a energia e a biomassa)/pannelli solari/impianti eolici/impianti fotovoltaici ecc.	Alto
Interventi di razionalizzazione dei consumi idrici, di accumulo delle risorse e impianti connessi (ricerche idriche, vasconi, microirrigazione)	Alto
Riconversione varietale mediante reinnesto o reimpianto con varietà sarde di pregio.	Medio
Realizzazione di nuovi impianti razionali e/o ristrutturazione impianti esistenti (potatura - concimazione).	Medio
Realizzazione, ampliamento e ristrutturazione fabbricati per il ricovero delle macchine e degli attrezzi, per lo stoccaggio, la cernita, la conservazione e il primo condizionamento dei prodotti.	Basso
Ampliamento e/o ristrutturazione di fabbricati per il ricovero di macchine e attrezzi e magazzino.	Basso
Lavorazione e sistemazione dei terreni, opere di consolidamento idrogeologico.	Basso
Acquisto attrezzature e macchine specifiche per la esecuzione delle operazioni colturali e della raccolta: agevolatrici, impianti fertirrigazione (escluso trattori e macchine per lavorazioni convenzionali dei terreni).	Basso
Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR., ad eccezione di quelli relativi alla lavorazione, trasformazione, commercializzazione del prodotto agricolo, non ammissibili per questo comparto.	Nessuna priorità

Esclusioni specifiche per il comparto:

- Impianti di trasformazione (sono ammissibili a contributo interventi relativi a impianti di trasformazione esclusivamente per le imprese che già trasformano e/o imbottigliano il proprio prodotto nella propria azienda o presso terzi).

Comparto Vitivinicolo

DESCRIZIONE	Grado di priorità
Acquisto macchine per la gestione meccanizzata del vigneto: agevolatrici per la raccolta e la potatura.	Alto
Realizzazione o adeguamento fabbricati per impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti energetiche alternative.	Medio
Impianti tecnologici per la produzione e utilizzo di energia da fonti energetiche alternative: lavorazione biomassa/generatori di calore (a energia e a biomassa)/pannelli solari/impianti eolici/impianti fotovoltaici ecc.	Medio
Interventi di razionalizzazione dei consumi idrici, di accumulo delle risorse e impianti connessi (ricerche idriche, vasconi, microirrigazione)	Medio
Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR, ad eccezione di quelli relativi alla lavorazione, trasformazione, commercializzazione del prodotto agricolo, non ammissibili per questo comparto (*).	Nessuna priorità

Esclusioni specifiche per il comparto:

- Nuovi impianti di vigneti.
- Ristrutturazione e riconversione di vigneti esistenti.

(*) Sono ammissibili a contributo interventi relativi a impianti di trasformazione esclusivamente per le imprese che già trasformano e/o imbottigliano il proprio prodotto nella propria azienda o presso terzi.

Comparto Piante aromatiche e officinali

DESCRIZIONE	Grado di priorità
Acquisto attrezzature e macchine specifiche per l'esecuzione delle operazioni colturali e della raccolta: agevolatrici per la raccolta e la potatura, attrezzature per il trattamento a basso e bassissimo volume, impianti di fertirrigazione (escluso trattori e macchine per lavorazioni convenzionali dei terreni).	Alto
Realizzazione o adeguamento fabbricati per impianti tecnologici per la produzione di energia da fonti energetiche alternative.	Medio
Impianti tecnologici per la produzione e utilizzo di energia da fonti energetiche alternative: lavorazione biomassa/generatori di calore (a energia e a biomassa)/pannelli solari/impianti eolici/impianti fotovoltaici ecc.	Medio
Interventi di razionalizzazione dei consumi idrici, di accumulo delle risorse e impianti connessi (ricerche idriche, vasconi, microirrigazione).	Medio
Realizzazione, ampliamento e ristrutturazione fabbricati: ricovero macchine e attrezzi, magazzino.	Basso
Dotazioni aziendali inerenti il processo produttivo: impianti e attrezzature per la lavorazione dei prodotti.	Basso
Realizzazione di nuovi impianti razionali escluso l'acquisto di piante annuali, piante poliennali a ciclo breve e loro messa a dimora	Basso
Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR.	Nessuna priorità

Comparto Apicoltura

DESCRIZIONE	Grado di priorità
Realizzazione, ampliamento, ristrutturazione di laboratori e fabbricati per la lavorazione e primo confezionamento del prodotto.	Alto
Acquisto di macchinari e attrezzature per il controllo e la certificazione dei processi produttivi e per la produzione, lavorazione e primo confezionamento del prodotto.	Alto
Miglioramento e adeguamento altre dotazioni aziendali, attrezzature e materiale apistico.	Basso
Interventi di razionalizzazione dei consumi idrici, di accumulo delle risorse e impianti connessi.	Basso
Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR.	Nessuna priorità

Esclusioni specifiche per il comparto:

Acquisto di arnie, sciami, macchine ed attrezzature per il nomadismo.

Comparto Floro Vivaismo

DESCRIZIONE	Grado di priorità
Realizzazione, ampliamento e ristrutturazione fabbricati per impianti finalizzati alla produzione e utilizzo di fonti energetiche alternative.	Alto
Investimenti per la produzione e l'utilizzo di fonti energetiche alternative: lavorazione biomassa/generatori di calore (a energia e a biomassa)/pannelli solari/impianti eolici/impianti fotovoltaici ecc.	Alto
Interventi di razionalizzazione dei consumi idrici, di accumulo delle risorse e impianti connessi (ricerche idriche, vasconi, microirrigazione); investimenti volti al risparmio energetico: coibentazione ecc.	Medio
Realizzazione, ampliamento e ristrutturazione fabbricati per il ricovero delle macchine e degli attrezzi, per lo stoccaggio, la cernita, la conservazione e il primo condizionamento dei prodotti e realizzazione, ampliamento e ristrutturazione piazzali movimentazione prodotti.	Basso
Realizzazione, ampliamento e ristrutturazione di strutture serra a ridotto impatto ambientale, apprestamenti per la semiforzatura e attrezzature connesse.	Basso
Attrezzature connesse alle strutture serra, agli apprestamenti per la semiforzatura e impianti volti alla razionalizzazione dei processi produttivi (produzione fuori suolo, centraline, climatizzazione, reti antinsetto, telo ombreggiante, macchinari per cernita, la conservazione e il primo condizionamento dei prodotti, ecc.).	Basso
Tutti gli altri interventi non compresi tra quelli sopra riportati e riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR, ad eccezione di quelli relativi alla lavorazione, trasformazione, commercializzazione del prodotto agricolo, non ammissibili per questo comparto.	Nessuna priorità

Esclusioni specifiche per il comparto:

- L'aumento di superfici produttive sarà consentito solo nel caso di realizzazione di nuove serre a ridotto impatto ambientale.
- Acquisto e messa in opera piantine da accrescere nel vivaio.

Disposizioni specifiche per il comparto:

Possono accedere all'aiuto le imprese già operanti al momento della presentazione della domanda nel comparto delle produzioni florovivaistiche. In ogni caso, i richiedenti dovranno dimostrare di aver praticato l'attività florovivaistica negli ultimi due anni antecedenti la domanda.

* * *

SETTORI MINORI: colture oleoproteaginoso; colture foraggere; colture sementiere; allevamento selvaggina; elicicoltura.

Per tali comparti sono ammissibili tutti gli interventi riconducibili alle categorie elencate nel paragrafo "Tipologia degli investimenti ammissibili" nella scheda di misura del PSR, ad eccezione di quelli relativi alla lavorazione, trasformazione, commercializzazione del prodotto agricolo, non ammissibili per questi comparti. Non sono previste priorità per le diverse tipologie di investimento.